LUNEDÌ 20 APRILE

MEZZO SECOLO FA

- → **Trasmetteva** da Praga: clandestina e comunista, aveva stretti legami con la redazione
- → **Un documentario** di Cipriani e Volpati ripercorre la storia (sconosciuta) di quell'emittente

«Radio Oggi», la radio de «l'Unità»

LUIGINA VENTURELLI

MILANO

Era una piccola radio illegale, ma diede in anteprima mondiale la notizia dei fatti d'Ungheria del 1956. Trasmetteva da una villa nascosta nella periferia di Praga, ma raccontava l'Italia come nessun altro poteva permettersi di fare, sfidando il monopolio Rai e l'imperante verbo democristiano. Ci lavoravano esuli politici in fuga dai processi del periodo Scelba, non giornalisti professionisti, ma superava i 4 mi-

lioni di ascoltatori, si sentiva nei bar e nelle sezioni di tutto il paese. Era *Radio Oggi in Italia*, la prima radio clandestina italiana e comunista, a lungo considerata la radio de *L'Unità* per gli stretti legami allacciati con la redazione del giornale, che ad esclusivo uso dell'emittente organizzò una sorta di agenzia di stampa per passare le notizie di giornata in Cecoslovacchia.

Eppure si tratta di una storia sconosciuta, conclusa quasi senza lasciar traccia negli archivi dell'informazione e della politica nazionale. La guerra delle onde. Storia di una radio che non c'era s'intitola il documentario di Claudia Cipriani e Niccolò Volpati, che vuole sottrarre all'oblio del tempo un'esperienza radiofonica unica, per molti versi antesignana della stagione delle radio libere degli anni Settanta. Il filmato proiettato ieri a Pordenone nell'ambito del festival Le voci dell'inchiesta, promosso da Cinemazero con l'Università di Udine - segue il viaggio nella memoria di Stella, storica speaker dell'emittente, che decide di tornare a Praga per ripercorrere le

tappe del proprio vissuto politico e personale.

Stella iniziò a lavorare a Radio Oggi in Italia fin dall'apertura nel 1950, quando poco più che ventenne fu costretta a lasciare l'Italia per sfuggire a un'incriminazione politica in seguito alla repressione delle lotte operaie alle Fonderie di Modena. Nel 1963 caddero tutte le accuse nei suoi confronti, ma lei decise di restare alla radio fino alla sua chiusura nel 1970, imposta dalla normalizzazione dell'Unione Sovietica a causa delle sue posizioni pro-Dubcek. Oggi Stella è tornata in Italia, passa le sue giornate a leggere romanzi e L'Unità. Guarda poco la televisione perché, dice lei, «si vede solo la faccia di quello lì e dei suoi leccapiedi». &

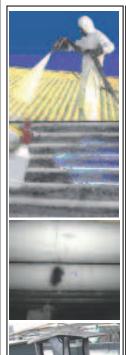


MARTEDI 21 APRILE 2009 h. 10.00

PRESSO SALA E.CO.POLIS VIA TRENNO, 41 – MILANO (MM LAMPUGNANO)

INCONTO CON AMMINISTRATORI CONDOMINIALI

E COOPERATIVE EDIFICATRICI



<u>APPLICAZIONE DEL PIANO REGIONALE AMIANTO</u> <u>LOMBARDIA (P.R.A.L.) - D.G.R. N° VIII/001526</u>

"TUTELA DELLA SALUTE E ADEMPIMENTO DI NORME, I PROPRIETARI/AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO, ... DEVONO ATTIVARSI AUTONOMAMENTE, PER VERIFICARE SE ESISTE AMIANTO, SIA IN MATRICE COMPATTA CHE FRIABILE, IN QUALSIASI MANUFATTO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA"

G.M. GESTIONE MULTISERVICE

SVOLGE LA FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE, ESEGUE LE VERIFICHE PREVISTE E LA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI E DELLE PRATICHE, PREDISPONE ED EFFETTUA GLI INTERVENTI, ATTUA IL PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI

SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E INTERVENTI PROGRAMMATI





SOCIETA' CONSORTILE di COOPERATIVE, PRIVATI, PUBBLICI

Alcune attività Consortili di eccellenza:

Certificazione energetica degli edifici D. Lgs n. 192-05/311-06 mediante utilizzo di tecnici accreditati dal CENED

Consulenza tecnica e smaltimento amianto secondo P.R.A.L. 2005 e D.G.S. 13237 del 2008

Organizzazione in edifici e appartamenti del pronto intervento e della manutenzione programmata: idraulica – elettrica impianti di sicurezza

Organizzazione delle attività di produzione centralizzata di energia per quartieri moderni